

ORATORIO SALESIANO
« S. GIOVANNI BOSCO »
Via S. Maria della Salette, 116
Catania



Catania, 24 aprile 1980

Carissimi Confratelli,
è tornato alla Casa del Padre il nostro amatissimo

Don Luigi Loschiavo

di anni 73

Nessuno si aspettava una così repentina morte.

La mattina del 2 marzo, domenica, celebrando la S. Messa delle 7,30 in parrocchia, mentre si accingeva a distribuire la Comunione ai fedeli, ha avuto un capogiro, ha barcollato, è caduto sui gradini dell'altare. Le Ostie si sono posate sul suo corpo. Trasportato all'ospedale, venne riscontrata una pulsazione lenta e flebile: era stato colpito da collasso cardiaco.

Dopo le prime cure si è ristabilito e si è messo a parlare del suo disturbo con i confratelli presenti, citando a volte, umoristicamente, versi da lui composti.

A sera, e precisamente alle 19,30, mentre parlava con i presenti, serenamente spirò. Inutili le prestazioni immediate di medici ed infermieri.

Don Luigi se ne è andato lasciando, nella nostra comunità costernata, un grande dolore e un grande vuoto.



Per diciotto anni è stato in questa Casa profondendo largamente su confratelli, giovani e persone di ogni ceto, quanto di carica umana e sacerdotale possedeva.

Difficilmente si potrà dimenticare la sua signorilità, la sua bontà, la sua operosità; sempre puntuale in ogni incontro comunitario, educativo, apostolico.

Nella estimazione di tutti ha lasciato un'impronta di dignità sacerdotale.

Don Loschiavo nacque a Marina di Gioiosa Ionica (RG) il 17 gennaio 1907.

Giovanissimo entra nella famiglia di Don Bosco, percorre tutto il curriculum di preparazione al sacerdozio distinguendosi per lo studio e l'impegno.

Compie i primi studi nella terra natia, il ginnasio a Bova Marina, l'aspirantato e il noviziato a San Gregorio di Catania, il liceo a Valsalice; quindi torna in Sicilia dove rimane per tutta la vita

Il 19 agosto 1934 a Palermo viene ordinato sacerdote.

La natura gli era stata molto prodiga: memoria eccezionale, intelligenza non comune, uno stile di vero poeta.

Quante menti ha arricchito, quanti cuori ha educato alla bontà e all'amore del dovere. Uomo di cultura, ma soprattutto uomo di Dio: dialogava, esortava, incoraggiava.

Sacerdote esemplare compreso della sua dignità, composto, distinto, mai una parola in più, mai un gesto, un comportamento che non fosse rispondente al suo ministero sacerdotale, alla sua opera educativa.

Così l'Ispettore lo presenta nell'elogio funebre: « Don Luigi, un vero uomo retto e probo, di stampo antico, radicato come ceppo robusto sul terreno che è della sua gente e della sua tradizione familiare, amico di tutti, sempre pronto all'ascolto, alla comprensione, al perdono ».

Ebbero la fortuna di usufruire delle sue belle doti le Comunità di Palermo - Santa Chiara - Sampolo - Ranchibile; Catania - Cibali, San Gregorio, Randazzo, Sant'Agata di Militello, Catania - Salette.

I giudizi sul suo conto sono stati sempre gli stessi: Buono, preciso, di nobili sentimenti, zelante.

Anche gli Exallievi, numerosi e impegnati nelle varie attività



sociali, con molti dei quali era in affettuosa e feconda relazione di bene, ricordano con venerazione la sua bella figura di Padre, di Sacerdote.

Uno di loro, prendendo la parola alla fine della Messa funebre, ha detto: « Il messaggio che ci lascia Don Luigi, non è quello della sua scienza, della sua cultura, anche se fu un letterato finissimo, un grande umanista, un poeta squisito, ma quello della virtù che più avvicina gli uomini a Dio, la virtù dell'umiltà ».

Dobbiamo ricordarlo anche per il sacrificio, l'abnegazione, il costante impegno con cui donava la ricchezza della sua personalità adattandola alle esigenze dei giovani nell'opera della loro formazione.

Don Luigi amava intensamente la scuola, amava i ragazzi. « Se domani mi sentirò meglio, ritornerò a scuola, i ragazzi mi attendono, hanno bisogno di me, dovranno presentarsi agli esami di licenza media.

I funerali si svolsero nella nostra chiesa parrocchiale con la partecipazione numerosa di ragazzi, exallievi, amici, confratelli che hanno concelebrato con il Sig. Ispettore, D. Morlupi.

Anche a Marina di Gioiosa Ionica, dove Don Luigi è stato tumulato nella tomba di famiglia, una nostra rappresentanza di confratelli, alunni e parrocchiani, a cui si sono uniti i Salesiani di Soverato e Locri, ha voluto esprimere l'ultimo grazie.

Carissimi confratelli nel chiedervi di pregare per la sua anima benedetta vi invitiamo ad avere un ricordo per quest'opera popolare,

la comunità della Salette-Catania

Dati per il necrologio: Sac. Loschiavo Luigi, nato a Marina di Gioiosa Ionica (RG) il 17 gennaio 1907, morto a Catania il 2 marzo 1980 a 73 anni di età, 57 di professione, 46 di sacerdozio.



